



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

PROPOSTA DI  
ACCORDO DI PROGRAMMA  
IN VARIANTE AL PTCP E AL PRG  
PER L'ACQUISIZIONE DI IMMOBILE  
DA DESTINARE A SEDE DEL  
COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI  
E CONTESTUALE POTENZIAMENTO  
DELL' INSEDIAMENTO COMMERCIALE  
"MONTEFIORE"

ai sensi dell'art.40 della L.R.20/2000 e ss.mm.ii.



**VALSAT**  
sintesi non tecnica

## Indice

<b>1. Premessa</b>	<b>pag.</b>	<b>2</b>
<b>2. Analisi del sistema per le infrastrutture per la mobilità e del sistema ambientale</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
<b>3. Conclusioni</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>

## 1. Premessa

La legge regionale n. 6 del 2009 ha recepito e proceduralizzato la disciplina statale sulla valutazione ambientale strategica dei piani (Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), modificando a tal fine l'art. 5 della L.R. 20/2000 e dando piena applicazione ai principi di integrazione e non duplicazione, introdotti con particolare enfasi dalla stessa direttiva comunitaria in materia.

I contenuti proposti nella Variante al PTCP riguardano la puntuale ridefinizione degli insediamenti commerciali nell'area Montefiore con l'inserimento della tipologia di "Centro commerciale di attrazione di Livello Inferiore" (comprensivo di medie strutture e/o di grandi strutture le cui superfici risultano complessivamente inferiori ai limiti dei 4.500 mq. di superficie di vendita alimentare e di 10.000 per le strutture non alimentari e con superfici territoriali non superiori a 5 ettari) nella 'area, nell'ambito del Polo funzionale n. 11 denominato "Stadio di Cesena e il centro direzionale-commerciale Montefiore" è identificata fra *"I centri commerciali integrati con funzioni di intrattenimento"* una categoria di poli che ospita insediamenti per la grande distribuzione commerciale, ipermercati e centri commerciali talvolta integrati ad attrezzature di interesse collettivo per il tempo libero e lo sport

I contenuti proposti con la Variante specifica al PTCP necessitano, ai sensi delle disposizioni della legge regionale, di una specifica valutazione di sostenibilità.

La valutazione di sostenibilità ambientale per la trasformazione dei poli esistenti deve indicare gli eventuali impatti negativi che tali trasformazioni potrebbero portare sui sistemi socio-economico, ambientale, naturale, insediativo, infrastrutturale e della mobilità rispetto alla situazione di fatto antecedente ed indichino le eventuali misure di mitigazione degli impatti da attuare contestualmente agli interventi urbanistici ed edilizi.

Di fatto la crescita del Polo funzionale 11 si attesta sull'incremento dell'insediamento commerciale e pertanto la valutazione Ambientale dovrà essere verificata seguendo l'approccio metodologico già utilizzato per il PTCP;

## **2. Analisi del sistema per le infrastrutture per la mobilità e del sistema ambientale**

La valutazione si articola in sistemi, all'interno dei quali si analizzano le ricadute della variante proposta sul sistema naturale ed ambientale e sul sistema delle infrastrutture per la mobilità.

In dettaglio si tratteranno le seguenti tematiche.

### Sistema per le infrastrutture per la mobilità

L'area di studio si inserisce in maniera strategica tra i grandi assi viari comunali rappresentati dalla Secante (collegamento diretto con la E45 e l'A14) e dalla strada di Gronda (collegamento diretto con A14).

Il sistema dell'accessibilità è già interamente realizzato e risulta ampiamente in grado di smaltire considerevoli flussi veicolari legati alle principali polarità presenti nel territorio comunale che hanno influenza sul sistema viario.

I dati rappresentati nel documento di ValSAT evidenziano un'incidenza nulla sullo stato di congestione del sistema viario e quindi una sostanziale sostenibilità dell'intervento previsto in fatti le analisi condotte evidenziano un'incidenza del flusso incrementale sulla rete viaria principale è di scarso significato (dell'ordine di qualche punto percentuale) con valori massimi pari al 11% per la strada di Gronda per la quale, come evidenziato in precedenza, non si evidenzia nessuna criticità.

### Emissioni in atmosfera

Le analisi condotte nella Relazione di ValSAT sul tale sistema concludono, non rilevando modifiche apprezzabili al sistema emissivo attuale; tali conclusioni derivano dalla verifica della scarsa incidenza delle esternalità prodotte (in termini di emissioni dei flussi veicolari) rispetto allo scenario attuale che risulta condizionato prevalentemente dalla presenza del flusso di traffico sul reticolo viario di riferimento e dalla presenza delle emissioni civili in quanto all'interno dell'area urbana comunale.

Rispetto a tali sorgenti le esternalità prodotte dalla variante di progetto possono essere considerate pressoché irrilevanti.

### Analisi acustica

Anche per quanto riguarda le analisi relative alla produzione di rumore si rilevano apprezzabili modifiche o costituite dalla viabilità portante del sistema territoriale provinciale (strade statali, provinciali e assi tangenziali comunali), dal tracciato ferroviario, dagli ambiti produttivi.

Tuttavia la Relazione di ValSAT evidenzia valori massimi incrementali pari a 0,4 dBA per la strada di Gronda che possono essere considerati pressoché trascurabili rispetto al contesto esistente.

Come per le analisi relative alla componente "aria", la variante proposta e le relative attività da insediare nel sito di analisi non comporteranno modifiche apprezzabili al clima acustico attuale in quanto avranno un'incidenza (pressoché trascurabile sulla base delle analisi redatte) solamente sul sistema del traffico sulla rete viaria.

### **3. Conclusioni**

Alla luce delle analisi effettuate per gli scenari considerati nelle varie condizioni si ritiene la variante proposta e le relative attività di progetto pienamente compatibili con il territorio circostante in termini di impatto sul clima acustico attuale.

Tali conclusioni derivano dalla verifica della scarsa incidenza delle esternalità prodotte (in termini di disturbo dei flussi veicolari previsti) rispetto allo scenario attuale che risulta condizionato prevalentemente dalla presenza delle arterie viarie e ferroviarie nel reticolo infrastrutturale di riferimento.

Rispetto a tali sorgenti le esternalità prodotte dalla variante di progetto possono essere considerate pressoché irrilevanti e quindi pienamente compatibili.